



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

SETTORE IV° - URBANISTICA

U.O.C. SUAP - POLIZIA AMMINISTRATIVA - COMMERCIO
DEMANIO MARITTIMO - TUTELA DEL PAESAGGIO

CONFERENZA DI SERVIZI

(D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160)

VERBALE N.1 COSTITUZIONE E RINVIO

seduta del 3/06/2021

OGGETTO: CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E SEGUENTI DELLA LEGGE 241/1990 E SS.MM.II. E DEL D.P.R. 7 SETTEMBRE 2010, N. 160

PRATICA SUAP 421/2020 – PRATICA EDILIZIA 1316/2020

DITTA: GGV ENERGY S.R.L.

INTERVENTO: VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE (Approvato con D.C.C. N. 34 del 19/02/2009), **AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. N. 34/1992 E SS.MM.II., PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI, QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRENSIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO, DA UBICARSI IN FANO, VIALE E. MATTEI.**

L'anno duemilaventuno, il giorno 3 (tre) del mese di giugno, alle ore 10,30 circa, in Fano, **in modalità telematica**, si è riunita la Conferenza di Servizi Simultanea convocata con nota del 14/05/2021 - P.G. 37914.

PREMESSO CHE:

- Con D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 sono state emanate norme per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008 n. 133;
- Ai sensi dell'art. 14 ter, comma 2, L. n. 241/90 e ss.mm.ii., i lavori della Conferenza si concludono non oltre quarantacinque giorni decorrenti dalla data della riunione di cui al comma 1. Nei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 7, qualora siano coinvolte Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, il termine è fissato in novanta giorni;
- Ai sensi dell'art.14-ter, comma 3) L. 241/90 e ss.mm.ii., ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- Ai sensi dell'art-14 ter, comma 4) L. 241/90 e ss.mm.ii., ove alla Conferenza partecipino anche Amministrazioni non statali, le Amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette Amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di Amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole Amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della Conferenza in funzione di supporto. Le Amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della Conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma;

- Ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

VISTE:

- L'istanza presentata, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, dalla Ditta **GGV ENERGY S.R.L.** (C.F./P.IVA: 02639900410) con sede legale in FANO (PU), cap. 61032, Via Roma n. 125/F, a mezzo delle sottoelencate poste elettroniche certificate:

P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89892;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89893;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89899;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89898;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89897;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89896;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89894;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89895;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89905;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89909;
P.E.C. del 17/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 18/12/2020 al n. 89907;

e successiva documentazione integrativa trasmessa a mezzo delle sottoelencate poste elettroniche certificate:

P.E.C. del 18/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in pari data al n. 90126;
P.E.C. del 18/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in pari data al n. 90128;
P.E.C. del 21/12/2020, acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in pari data al n. 90559;

- La nota formulata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive - P.G. 23398 del 25/03/2021 - di **CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA**, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e ss.mm.ii ed ai sensi dell'art. 26 quater della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., da tenersi il giorno 22 aprile 2021 alle ore 10,30;
- La richiesta di integrazioni documentali, ai sensi della L. 241/90, art. 14 bis, comma 2, lett. b), pervenuta da parte di: REGIONE MARCHE - SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO - P.O. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO con Nota del 6/04/2021 – Prot. 394329, acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in pari data al n. 26477;
- La nota formulata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive - P.G. 27967 del 12/04/2021 - di **SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO e RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI**;
- La richiesta di integrazioni documentali prodotta dal Servizio Ambiente della Provincia di Pesaro e Urbino del 19/4/2021 (acquisita al protocollo generale del Comune di Fano in data 20/4/2021 con P.G. n. 30378), ai fini dell'endoprocedimento di A.U.A., debitamente trasmessa alla ditta con nota SUAP del 22/04/2021 P.G. n. 31445;
- Le integrazioni documentali prodotte dalla Ditta a mezzo:
PEC del 27/04/2021 assunta al Protocollo Generale del Comune di Fano in pari data al n. 32668;
PEC del 10/05/2021 assunta al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 11/05/2021 al n. 36497;
- La nota formulata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive - P.G. 37914 del 14/05/2021 – di riavvio del procedimento amministrativo e **CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI, IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA**, ai sensi dell'art. 14 ter della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e ss.mm.ii ed ai sensi dell'art. 26 quater della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., da tenersi il giorno 3 giugno 2021 alle ore 10,30;
- Le ulteriori integrazioni documentali prodotte spontaneamente dalla Ditta a mezzo di posta elettronica certificata del 19/05/2021, acquisita al Protocollo Generale in pari data al n. 39183, inerenti l'**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**;

ATTESO CHE:

- la convocazione della Conferenza è stata resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Fano;

TUTTO CIO' PREMESSO

LA RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
ING. LAURA OLIVELLI

nella qualità di rappresentante dell'Amministrazione precedente e in quanto tale svolgente le funzioni di Presidente della Conferenza di Servizi

DICHIARA

Che la pratica all'ordine del giorno è:

PRATICA SUAP 421/2020 – PRATICA EDILIZIA 1316/2020

DITTA: GGV ENERGY S.R.L.

INTERVENTO: VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE (Approvato con D.C.C. N. 34 del 19/02/2009), **AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. N. 34/1992 E SS.MM.II., PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI, QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRENSIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO, DA UBICARSI IN FANO, VIALE E. MATTEI.**

Che gli Enti o soggetti convocati alla Conferenza sono quelli sotto indicati, con a fianco di ciascuno di essi la firma attestante la presenza:

ENTE/DITTA	NOME e COGNOME	PARERE
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE	GUIDA SIMONA	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
REGIONE MARCHE – SERV. TUTELA, GESTIONE E ASSETTO TERRITORIO – P.O. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO	DIAMBRA TIZIANA	VEDI PARERE ALLEGATO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERV. 6 - P.O. 6.1 - Ufficio Coordinamento SUAP - P.O. 6.3 - Urbanistica - VAS - Attività estrattive - Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”	ASSENTE	VEDI PARERE ALLEGATO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERV. AMBIENTE	ASSENTE	///
ASET S.p.A. SERV. IDRICO INTEGRATO	ESPOSTO RENZONI ENRICO e STEFANELLI FILIPPO	VEDI INTERVENTI IN CONFERENZA
ASUR – AREA VASTA 1 FANO – DIP. PREVENZIONE – SERV. IGIENE E SANITA' PUBBLICA	ASSENTE	///
ARPAM – DIP. PROV.LE PESARO SERVIZIO SUOLO	ASSENTE	///
COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI PESARO E URBINO – SERV. PREVENZIONE INCENDI	ASSENTE	VEDI PARERE ALLEGATO
A.A.T.O. N. 1 MARCHE NORD – PESARO E URBINO	RANOCCHI MICHELE	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
SETT. I - U.O.C. AMBIENTE	BRUNORI RENZO	VEDI INTERVENTO IN

del Comune di Fano		CONFERENZA
SETT. IV - U.O. PRG/PIANIFICAZIONE del Comune di Fano	FERRI MARCO	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
SETT. IV - U.O.C. S.U.A.E. del Comune di Fano	ASSENTE	///
SETT. V - U.O.C. PROGETTAZIONE TRAFFICO del Comune di Fano	ASSENTE	VEDI PARERE ALLEGATO
SETT. V – COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI del Comune di Fano	BRISCOLI ROBERTO	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
STOLFA PAOLA GAB SINDACO del Comune di Fano	ASSENTE	///
GGV ENERGY S.R.L.	DITTA RICHIEDENTE	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
MEZZELANI ANDREA	TECNICO INCARICATO	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA
AMADEI MASSIMO	TECNICO INCARICATO	VEDI INTERVENTO IN CONFERENZA

Che sono pervenuti i sottoelencati pareri:

- PARERE di COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PESARO E URBINO – UFF. PREVENZIONE INCENDI (nota acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 14/04/2021 al n. 28935) - *(documento allegato al presente verbale)*;
- PARERE dell'U.O.C. VIABILITÀ E TRAFFICO del Comune di Fano (nota acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 27/05/2021 al n. 41515) - *(documento allegato al presente verbale)*;
- PARERE di REGIONE MARCHE – SERV. TUTELA, GESTIONE E ASSETTO TERRITORIO – P.O. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO (nota acquisita al Protocollo Generale in data 3/06/2021 al n. 43644) - *(documento allegato al presente verbale)*;
- PARERE di PROVINCIA DI PESARO E URBINO – SERV. 6 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – URBANISTICA – EDILIZIA – ISTRUZIONE SCOLASTICA – GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE “GOLA DEL FURLO” (nota acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 3/06/2021 al n. 28935) - *(documento allegato al presente verbale)*;

Che sono pervenute le sottoelencate deleghe:

- DELEGA in favore della P.O. DIAMBRA TIZIANA a rappresentare la REGIONE MARCHE - SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO (nota acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 28/05/2021 al n. 42049);
- DELEGA in favore dell'Arch. GUIDA SIMONA a rappresentare la SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE (nota acquisita al Protocollo Generale del Comune di Fano in data 28/05/2021 al n. 42049);

Che è pervenuta la:

- DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE UNICO in favore dell'Arch. BARTOLI MAURIZIO a rappresentare la PROVINCIA DI PESARO E URBINO riservandosi con successivo atto, acquisite dal rappresentante designato le valutazioni istruttorie, di formulare il parere di competenza, eventualmente anche in forma di indirizzi;
- Che non vi sono altre osservazioni presentate o pervenute;
- Che sono aperti i lavori della Conferenza dei Servizi;
- Che partecipa, in qualità di Presidente della Conferenza il Funzionario P.O. Ing. Laura Olivelli;
- Che partecipa, in qualità di Funzionario Tecnico del SUAP, Arch. Federica Rossetti;
- Che partecipa, in qualità di Segretaria della Conferenza e con funzioni verbalizzanti, la sig.ra Daniela Santini.

Passando all'esame dell'istanza presentata dalla Ditta **GGV ENERGY S.R.L.** relativa a **“VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE** (Approvato con D.C.C. N. 34 del 19/02/2009), **AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. N. 34/1992 E SS.MM.II., PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI, QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRENSIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO, DA UBICARSI IN FANO, VIALE E. MATTEI”**, comprensiva dei seguenti endoprocedimenti:

- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI ad uso pubblico, ai sensi della L.R. n. 27/2009 e Regolamento Regionale n. 2/2011;
- RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- AUTOCERTIFICAZIONE IN MATERIA IGIENICO-SANITARIA, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001;
- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per: SCARICHI DI ACQUE REFLUE di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della parte terza del D.LGS. 152/2006;
- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI;
- RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO AI FINI ANTINCENDIO, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011;
- RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER N. 2 ACCESSI CARRABILI, ai sensi del Codice della Strada;
- RICHIESTA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. SEMPLIFICATA, ai sensi della D.G.R. Regione Marche n. 1647/2019

la Presidente, LAURA OLIVELLI, ricorda che nella odierna riunione della Conferenza di Servizi verrà discusso e di conseguenza verranno raccolti i pareri/nulla osta/autorizzazioni degli Enti competenti regolarmente invitati ai sensi della L.241/1990 e ss.mm.ii., relativamente a:

- variante al P.R.G. vigente per la riduzione della zona di protezione del pozzo comunale al fine di poter realizzare un nuovo impianto carburanti per uso di autotrazione, comprensivo del procedimento di VAS ai sensi della normativa vigente;

- progetto per la realizzazione di NUOVO IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI, QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRENSIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO;

- atteso, altresì, che si prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale a scampo degli oneri (primo stralcio) lungo Viale Mattei e Via Papiria nell'ambito della odierna riunione della Conferenza di Servizi gli Enti competenti così come indicato nella nota di convocazione della Conferenza, si provvederà a raccogliere i pareri per l'approvazione di detto progetto che verranno trasferiti al SUE.

Si comunica, relativamente alla Variante al P.R.G. PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI, che nei termini assegnati assegnati così come previsto dall'art.26 quater della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni.

Si fa presente inoltre che per quanto riguarda il procedimento di VAS la Provincia non ha comunicato integrazioni rispetto all'elenco di SCA proposti dal Comune di Fano.

Per quanto sopra si fa presente che:

per la VARIANTE al P.R.G. si acquisiscono i pareri di:

- REGIONE MARCHE - SERV. TUTELA, GESTIONE E ASSETTO TERRITORIO - P.O. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - SEDE DI PESARO
- PROVINCIA PESARO e URBINO
- SERV. 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA - EDILIZIA - ISTRUZIONE SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO'
 - P.O. 6.1 - Ufficio "Coordinamento SUAP"
 - P.O. 6.3 - "Urbanistica - VAS - Attività estrattive Gestione Riserva Naturale Statale 'Gola del Furlo'"
- ASUR - AREA VASTA N. 1 FANO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- ASET S.p.A.
- ARPAM S.p.A.
- A.A.T.O. n°1 Marche Nord - Pesaro e Urbino
- Comune di Fano: U.O.C. Ambiente, U.O. PRG/PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

per la VAS si acquisiscono i pareri dei seguenti SCA:

- ASUR – AREA VASTA N. 1 FANO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- ASET S.p.A.
- ARPAM S.p.A. - Servizio Suolo
- Comune di Fano: U.O.C. Ambiente, U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – P.R.G.

per il progetto del nuovo impianto di distribuzione carburanti si acquisiscono i pareri di:

- PROVINCIA DI PESARO E URBINO - Servizio Ambiente
- ASUR – AREA VASTA N. 1 FANO DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
- ASET S.p.A.
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI PESARO E URBINO
- Comune di Fano: U.O.C. Ambiente, U.O.C. Progettazione Traffico, SETT. V – U.O.C. COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI
- U.O.C. SUAP

per il progetto della pista ciclopeditone si acquisiscono i pareri di:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE
- Comune di Fano: U.O.C. Progettazione Traffico, SETT. V – U.O.C. COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, U.O.C. SUAE
- REGIONE MARCHE - SERV. TUTELA, GESTIONE E ASSETTO TERRITORIO - P.O. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - SEDE DI PESARO

A questo punto, la Presidente illustra sinteticamente il progetto presentato:

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di distribuzione carburanti ad uso ed interesse pubblico con erogazione di carburanti liquidi e gassosi, quali benzine, gasolio, gpl e gas naturale / metano, oltre ad attività di autolavaggio e attività bar-ristoro; in un'area sita nel Comune di Fano, in fregio alla via Enrico Mattei.

La proposta di realizzazione del nuovo impianto di distribuzione carburanti risulta conforme ai presupposti dell'art. 8, poiché la normativa regionale Legge Regionale n. 27/2009 e ss.mm.ii. e successivo Regolamento Regionale n. 2/2011 e ss.mm.ii. che ha recepito la norma nazionale di pari contenuto presente nel D.lgs n. 32/98 "la localizzazione degli impianti di carburanti stradali costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici su tutte le zone sottoposte dal P.R.G. non sottoposte a vincoli, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee "A".

Nel caso di specie l'area oggetto di intervento è classificata ai sensi del vigente PRG come zona E3 art. 57 delle NTA "Zone agricole di rispetto".

L'area è gravata per la totalità da una zona protezione di raggio 500 metri dal punto di captazione del pozzo idrico denominato Tre Ponti; oltre ad una limitata parte gravata dalla zona protezione di raggio 500 metri da altro pozzo idrico presente all'interno dell'area aeroportuale.

L'istanza di **variante** è finalizzata alla riduzione del vincolo relativo alla zona di protezione (di raggio 500 metri dal punto di captazione) del pozzo idrico comunale denominato "Tre Ponti".

Si specifica che a seguito dell'approvazione della variante al P.R.G. vigente, parte dell'area di intervento risulterà ancora soggetto al vincolo relativo alla zona di protezione del pozzo (peraltro ancora attivo) sito all'interno dell'area aeroportuale.

Si dà poi lettura dei pareri pervenuti.

Il Presidente, invita quindi i partecipanti, nel rispetto delle specifiche e distinte competenze, ad esprimere le proprie valutazioni.

DIAMBRA TIZIANA: dà lettura del parere inviato, che è favorevole con prescrizioni e condizioni.

ESPOSTO RENZONI ENRICO: Esprime il proprio nulla osta all'approvazione della Variante al PRG per la riduzione della zona di rispetto relativa al pozzo denominato Tre Ponti.

Per quanto riguarda il progetto del nuovo distributore carburanti, lo schema della rete fognaria è conforme alle richieste.

Per quanto riguarda l'autolavaggio l'approvvigionamento dovrà prioritariamente avvenire mediante la realizzazione di un pozzo escludendo l'approvvigionamento dall'acquedotto.

STEFANELLI FILIPPO: Comunica che si provvederà al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico che farà parte dell'AUA.

RANOCCHI MICHELE: Visto il parere di ASET, esprime parere favorevole alla riduzione del vincolo relativo alla zona di protezione del pozzo e alla realizzazione del nuovo impianto di distribuzione carburanti considerato che non si creano interferenze con il pozzo all'interno dell'area aeroportuale.

BRUNORI: Per quanto riguarda il certificato acustico di progetto esprime parere favorevole. Per quanto riguarda la relazione previsionale di impatto acustico ritiene che la stessa sia idonea; dopo l'avvio dell'attività il suo Ufficio richiederà la valutazione di impatto acustico. **Per quanto riguarda il progetto del nuovo impianto di distribuzione carburanti, chiede integrare la documentazione presentata argomentando in merito alla compatibilità degli impianti di erogazione con la zona di protezione del pozzo e in particolare in merito al fatto che "l'erogazione non costituisce deposito di sostanze chimiche pericolose"**. Detta documentazione verrà successivamente sottoposta all'esame dell'ASUR.

DIAMBRA TIZIANA: Nel caso si preveda la realizzazione di un pozzo deve essere richiesto apposito parere alla Regione, in particolare il collega Furlani Fabrizio. Si precisa che le vasche di stoccaggio devono rimanere sempre vuote.

FURLANI FABRIZIO: in linea di massima non ci sono motivi ostativi alla realizzazione del pozzo a meno che non ci si trovi all'interno della fascia di rispetto dei 200 mt da un pozzo ad uso idropotabile. In questo caso ci troviamo a una distanza superiore. Non ci sono motivi ostativi neppure rispetto alla "Direttiva Derivazioni". Va da sé, però, che del pozzo andrà verificata la compatibilità del prelievo rispetto ai pozzi potabili presenti nelle aree limitrofe, cioè va dimostrato che il prelievo da questo pozzo non va a incidere sulla disponibilità della risorsa destinata all'acqua potabile. Quindi, una volta realizzato il pozzo dovranno essere fatte delle prove di portata e si dovrà verificare se il livello della falda subisce riduzioni o abbassamenti.

Il procedimento per la realizzazione del pozzo è complesso e si articola in due fasi. La prima è quella della perforazione (e noi autorizziamo la realizzazione fisica del pozzo) poi vi è il procedimento di rilascio della concessione vera e propria e qui andranno esibite le prove di portata che escludano interferenze rispetto ai pozzi potabili presenti nelle aree limitrofe. Sarebbe opportuno che la portata di esercizio sia abbastanza modesta. Sarebbe anche opportuno che l'acqua rilevata dal pozzo venga riciclata come spesso avviene negli autolavaggi; questa misura potrebbe aiutare a ridurre la perdita di risorse esistenti. Dovrà essere verificata anche la presenza di pozzi non ad uso potabile presenti nelle aree limitrofe al fine di dimostrare che non vi sia incompatibilità neppure nei confronti di questi altri pozzi.

OLIVELLI LAURA: In relazione a quanto emerso dovrà essere prodotta idonea documentazione contenente un'indagine preliminare in merito alla fattibilità di realizzazione del pozzo. La realizzazione e la messa in esercizio del pozzo (previo ottenimento delle dovute autorizzazioni) saranno condizione ai fini dell'agibilità.

FERRI MARCO: per la variante al P.R.G. che prevede la riduzione della zona di protezione del pozzo comunale il parere è favorevole e anche relativamente alla VAS il parere è positivo. Comunica, a tal fine, di aver preparato un contributo istruttorio relativamente all'applicazione dell'art. 7, comma 4, che trasmetterà al SUAP. Il suddetto contributo sarà anche sullo schema di Convenzione. **Si associa, infine, alla richiesta di approfondimento posta dal collega BRUNORI in merito alla questione "se la distribuzione dei carburanti può essere assimilata o meno allo stoccaggio"**.

GUIDA SIMONA: poiché trattasi di area a rischio archeologico acclarato, per la realizzazione della pista ciclabile – trattandosi di opera pubblica - sarà necessaria la sorveglianza durante i lavori di scavo. Ma anche per la realizzazione dell'impianto carburanti, visto che ci sono scavi per la realizzazione delle vasche, sarebbe necessario avere l'assistenza/sorveglianza durante gli scavi.

BRISCOLI ROBERTO: relativamente al progetto di realizzazione della pista ciclopedonale, esprime un parere favorevole condizionato alla presentazione di ulteriori elaborati. Comunica, a tal fine, di aver preparato un contributo istruttorio che trasmetterà al SUAP. Suggerisce infine, di utilizzare bitume trasparente (ecologico).

OLIVELLI LAURA: prima di illustrare il parere edilizio urbanistico di competenza dell'U.O.C. SUAP, chiede un chiarimento in merito alla "Convenzione" con il Comune di Fano citata nella relazione tecnica in relazione ai mappali che non sono di proprietà della GGV ENERGY.

AMADEI MASSIMO: precisa che quelle aree sono già state acquisite dal Comune.

OLIVELLI LAURA: ritiene che su questo punto debba intervenire il Dirigente di Settore ADRIANO GIANGOLINI.

GIANGOLINI ADRIANO: le predette aree fanno parte delle opere di compensazione, è un cantiere in corso la cui stazione appaltante è la Società Autostrade. Quel tratto di strada è stato dato in consegna provvisoria anticipata al Comune di Fano con la clausola di non apportare modifiche finché non verrà redatto il certificato di collaudo provvisorio. Di conseguenza il Comune non può autorizzare nulla finché non verrà redatto il certificato di collaudo provvisorio.

OLIVELLI LAURA: relativamente alla procedura ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, chiede alla Ditta se sia stata attivata la procedura presso ENAV. In caso contrario detta procedura dovrà essere fatta prima di andare in Consiglio Comunale.

MEZZELANI ANDREA: risponde che alla ditta era stato detto che è il Comune a dare l'autorizzazione.

FERRI MARCO: ribadisce che non si tratta della procedura relativa al piano di rischio, si tratta della procedura con ENAV (rischi legati al volo). E' una procedura che si fa on-line, ed è obbligatoria.

OLIVELLI LAURA: procede ad illustrare il parere edilizio urbanistico che è **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** alla presentazione dei seguenti chiarimenti/ integrazioni:

VERIFICA PARAMETRI EDILIZI E URBANISTICI:

Secondo il Regolamento Regionale n. 2 del 16 Febbraio 2011 e ss.mm.ii. "disciplina della distribuzione dei carburanti per autotrazione in attuazione del Titolo IV della Legge Regionale 10 Novembre 2009 n. 27 (Testo Unico del Commercio)", l'altezza massima edifici deve essere pari a 6,50 mt. Poiché negli elaborati grafici si nota che il progetto prevede un riporto di terreno sull'area oggetto di intervento, **occorre indicare le altezze degli edifici considerando la quota originaria del terreno al fine della verifica di questo indice.**

Occorre ripresentare gli elaborati con indicazione del ricalcolo di:

- SC (superficie coperta) 10% della ST (superficie territoriale)
- V (area verde) 10% della ST considerando, nel calcolo della SC, l'aggetto della sporgenza della copertura dell'edificio bar-ristoro;

Occorre ripresentare elaborati e relazione tecnica con corretta indicazione delle aree (ST) considerata per il calcolo dei parametri previsti dalle normative vigenti, in quanto si denotano difformità di dati negli elaborati presentati.

CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE e ONERI DI URBANIZZAZIONE:

Occorre presentare:

- schede di calcolo per il costo di costruzione firmate dal Committente;
- perizia di stima per il calcolo del plusvalore derivante dalla variante al Piano Regolatore Generale al fine del calcolo del contributo straordinario di cui all'art.16 comma 4 lettera d-ter) del DPR 380/2001, aggiuntivo rispetto al contributo di costruzione (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione) di cui all'allegato H del **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE (ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE) E DETERMINAZIONE DELL'INCIDENZA DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE AI SENSI DEL D.P.R. 380/2001 E DELLA L.R. 34/1992.**

PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI DI CADUTA DALL'ALTO:

Modificare gli elaborati di progetto predisponendo un adeguato accesso in copertura e di linea vita o parapetto nel rispetto delle prescrizioni definite dalla DGR 1224 del 2018 "Regolamento regionale di competenza della Giunta regionale concernente: "Misure di prevenzione e protezione dai rischi di caduta dall'alto, in attuazione della legge regionale 22 aprile 2014, n. 7" ;

Integrare la documentazione di progetto con l'elaborato tecnico della copertura predisposto per ogni copertura oggetto di intervento come previsto all'art. 4 comma b della L.R 22/04/ 2014 N° 7 e come definito all'art. 3 della DGR 1224 del 2018 e, quindi, comprensivo di:

- a) relazione tecnica illustrativa;
- b) elaborati grafici della copertura;
- c) relazione di calcolo strutturale dei sistemi permanenti di accesso e di protezione collettiva o della sola protezione collettiva;
- d) relazione di calcolo strutturale dei fissaggi degli elementi del sistema permanente di protezione individuale dalla caduta dall'alto a parti strutturali della copertura;
- e) dichiarazione di conformità alla norma tecnica di riferimento del sistema permanente di protezione individuale dalla caduta dall'alto o dei sistemi di ancoraggio;
- f) dichiarazione di corretta installazione del sistema permanente di protezione individuale dalla g) manuale d'uso, manutenzione e programma di manutenzione del sistema di protezione permanente collettiva o individuale dalla caduta dall'alto.

RIASSUMENDO quanto emerso nel corso della riunione:

Tutte le prescrizioni/suggerimenti relativi alla pista ciclabile (la quale sarà oggetto di separato titolo abilitativo) e le relative integrazioni documentali andranno presentate (contestualmente alla presentazione del Permesso di Costruire) al SUE.

Relativamente alla Variante al P.R.G., alla VAS e al progetto di realizzazione del nuovo impianto di distribuzione carburanti, le integrazioni documentali richieste dai vari Uffici andranno presentate al SUAP. **Altresì, dovranno essere presentati chiarimenti in merito alla questione "se la distribuzione dei carburanti può essere assimilata o meno allo stoccaggio" così come richiesto dall'U.O.C. Ambiente. Dovrà essere percorsa l'indagine di fattibilità del pozzo per alimentazione dell'autolavaggio e dovrà essere attivata la procedura presso ENAV.**

Relativamente all'endoprocedimento di A.U.A., la Provincia adotterà la propria determinazione a seguito del

ricevimento dell'Autorizzazione allo Scarico da parte di Aset.

Si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione (come ASUR e ARPAM).

CONCLUSIONI

Terminata la discussione, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, la Presidente, alle ore 13,30 circa, dichiara conclusi i lavori dell'odierna Conferenza di Servizi e RINVIA l'esame dell'istanza presentata dalla Ditta GGV ENERGY S.R.L. relativa a "VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE (Approvato con D.C.C. N. 34 del 19/02/2009), AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 160/2010 E DELL'ART. 26 QUATER DELLA L.R. N. 34/1992 E SS.MM.II., PER LA RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI E GASSOSI, QUALI: BENZINE, GASOLIO, G.P.L. E GAS NATURALE/METANO, COMPRENSIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI: AUTOLAVAGGIO E ATTIVITÀ BAR-RISTORO, DA UBICARSI IN FANO, VIALE E. MATTEI".

Si invita la Ditta a presentare **entro e non oltre 30 giorni** dal ricevimento del presente verbale, le integrazioni documentali in ottemperanza ai pareri espressi dai vari Enti/Uffici/Amministrazioni nel corso della Conferenza di Servizi e con i propri pareri.

La prossima riunione della Conferenza di Servizi verrà convocata a seguito della presentazione della documentazione modificata/integrata in ottemperanza alle prescrizioni/elementi emersi nel corso della Conferenza di Servizi.

Resta inteso che:

- il termine entro il quale pervenire alla decisione, è di 90 giorni dalla presente riunione, fatta salva l'interruzione dei termini di cui all'art. 10-bis della L. 241/1990, come modificata, e l'interruzione dei termini per integrazione della documentazione, laddove necessario;
- **il procedimento è, nel frattempo, sospeso.**

Il presente verbale, completo di allegati, verrà inviato alla Ditta richiedente e a tutti gli altri soggetti regolarmente convocati.

LA SEGRETARIA DELLA
CONFERENZA DEI SERVIZI
(sig.ra Daniela Santini)

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
(Ing. Laura Olivelli)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si precisa che il presente verbale non riporta integralmente quanto detto dai partecipanti durante la Conferenza di Servizi ma esclusivamente quanto si ritiene necessario al fine di giungere alla determinazione conclusiva della Conferenza stessa.



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso
Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PESARO e URBINO



REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. _____ del _____
443|04. Prevenzione Incendi e corsi 626

Ufficio prevenzione incendi
S.S. Adriatica, 92 - 61121 Pesaro
Tel. 0721/4088263
Email: comando.pesaro@vigilfuoco.it -
P.E.C.: com.prev.pesarourbino@cert.vigilfuoco.it

Spett.le SUAP - COMUNE DI FANO
VIA FRONCINI
61032 FANO
rif. Suap: 57/2018

Pratica n.° 29653

OGGETTO: **VALUTAZIONE DEL PROGETTO** di nuovo insediamento
Ditta: GGV ENERGY SRL sita in FANO STRADA COMUNALE CAMPO D'AVIAZIONE SNC sog-
getta a controllo, ai sensi del D.P.R. n° 151 del 01-08-2011 allegato I, per le seguenti attività:

- 13.4.C Distributori fissi di carburanti gas e/o misti (liquidi e gas) per autotrazione

In riferimento alla richiesta di Valutazione progetto C in oggetto, pervenuta tramite P.E.C. in data 25.03.2020 con protocollo n. 4025 si comunica che, fermo restando il rispetto della normativa vigente, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

FAVOREVOLE.

Per ogni particolare non descritto dovranno comunque essere rispettati tutti i disposti legislativi e le normative di sicurezza applicabili, anche per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione allegata.

Il titolare è tenuto a produrre, al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, specifica istanza, con le modalità previste dall'articolo 4 del citato D.P.R. n° 151, mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività corredata della documentazione prevista dal D.M. 07/08/2012, dal Decreto DCPST n° 200 del 31/10/2012, dal Decreto DCPST/DD n. 252 del 10-04-2014, e dal Decreto DCPST/DD n° 72 del 16/05/2018.

All'istanza di segnalazione certificata di inizio attività, redatta sul modello Pin 2-2018 S.C.I.A dovranno essere allegate:

- L'attestazione di versamento, effettuato sul C.C: postale n° 13540612, intestato a Tesoreria Prov.le dello Stato -Pesaro- servizi a pagamento resi da VV.F;
- ASSEVERAZIONE attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché, per le attività di categoria B e C, al progetto approvato dal Comando, (Mod. Pin 2.1-2018 Asseverazione);
- documentazione conforme a quanto specificato nell'art. 4 del D.M. 07/08/2012 per le attività di categoria A;
- la seguente documentazione tecnica di interesse per la specifica attività di cui trattasi in versione originale, redatta in conformità al D.M. 07/08/2012, al Decreto DCPST n° 200 del 31/10/2012, al Decreto DCPST/DD n. 252 del 10-04-2014, al Decreto DCPST/DD n° 72 del 16/05/2018, ed ai disposti del D.P.R. 01-08-2011 n° 151:

- **Elenco degli impianti e delle apparecchiature che presentano pericolo di incendio** (es. generatori di calore), tipo e quantitativi delle sostanze pericolose ai fini dell'incendio.

• Elenco dei sistemi, dispositivi ed attrezzature antincendio (es. attacchi motopompa, idranti UNI 45, UNI 70 estintori).
• Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti / elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura). (mod. Pin 2.2-2018 - Cert. REI)
• Dichiarazione inerente i prodotti impiegati (ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi d'apertura delle porte). (mod. Pin 2.3-2018 - Dich. Prod)
• Certificazione impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione DELL'ENERGIA ELETTRICA;
• Certificazione impianto protezione contro le SCARICHE ATMOSFERICHE
• Certificazione impianto di RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE; (relativamente al generatore di calore)
• Certificazione impianto di ESTINZIONE incendi;
• Certificazione impianto di EVACUAZIONE del fumo e del calore;
• Certificazione impianto di RIVELAZIONE di fumo, gas e incendio impianto di COMUNICAZIONE E ALLARME
• Certificazione impianto di trasporto e utilizzazione di GAS COMBUSTIBILI allo stato liquido e aeriforme;
• Certificazione impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di FLUIDI INFIAMMABILI, COMBUSTIBILI O COMBURENTI.

Ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. n° 151 del 01-08-2011, detta Segnalazione Certificata di Inizio Attività, dovrà essere allegata alla comunicazione di ultimazione lavori indirizzata al SUAP, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. n° 160 del 07-09-2010.

Tutti gli stampati per la compilazione delle domande e della documentazione tecnica sono disponibili, ove non allegati alla presente, presso quest'Ufficio ovvero presso il sito *web* www.vigilfuoco.it .

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Raffaele BERTOSA)


Il Funzionario Istruttore
D.C.S. CECEPE Antonio


Il Comandante
(Lorenzo ELIA)



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro Urbino)

Settore V

U.O.C. Viabilità e Traffico

Settore IV - URBANISTICA

U.O.C. S.U.A.P.

SEDE

OGGETTO: :Convocazione Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii. - 03 Giugno 2021 – modalità telematica -

Pratica SUAP n.421/2020 – Pratica edilizia n.1316/2020 – Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010 e dell'art.26 quater della L.R. n.34/1992 e ss.mm. e ii. per la riduzione della zona di protezione del pozzo comunale in relazione all'area di intervento di realizzazione di un nuovo impianto carburanti –

-Realizzazione Pista ciclo-pedonale di collegamento parco urbano, aeroporto e nuovo impianto natatorio al centro cittadino – Primo stralcio funzionale - endoprocedimento 2317v4

Ditte: G.G.V. ENERGY S.r.l.

Ubicazione: Strada Comunale Campo d'Aviazione – Loc.tà Tre Ponti

(Rif.to V/S nota del 14/05/20121 trasmissione P.E.C. P.G. n. 37914 - Elaborati visionati: tutti gli elaborati della documentazione, in formato digitale, consultabili accedendo al link riportato nella nota richiamata)

Nel rispetto delle norme del Codice della Strada (D.L.vo 285/92) e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 495/1992), del Regolamento Viario Comunale e del Decreto 30/11/1999, n.557, questo ufficio, per quanto di competenza, esprime **parere favorevole alla realizzazione della pista ciclo-pedonale**, come riportato nella documentazione trasmessa, da realizzarsi a scempe degli oneri di urbanizzazione dovuti per la realizzazione dell'impianto distribuzione carburanti.

Anche se gli aspetti tecnici relativi alla realizzazione della nuova stazione di rifornimento carburanti saranno oggetto di futuri approfondimenti, si segnala, fin da ora, che l'impianto dovrà essere dotato di idonea segnaletica stradale (orizzontale e verticale); la segnaletica dovrà individuare l'accesso e l'uscita sulla strada comunale e impedire le manovre di svolta a sinistra.

Cordiali saluti.

il Funzionario APO
U.O.C. Viabilità e Traffico
Responsabile dell' endoprocedimento
Dott. Ing. Ilenia Santini
(firmato digitalmente)

Settore 5 - U.O.C. Viabilità e Traffico – via Arco d'Augusto 81 – 61032 – Fano (PU) – telefono 0721/887277

Y:\posta interna\5°SETTORE\URBANISTICA\2021\FILE 26_05_2021\Conf. Servizi_GGV ENERGY S.r.l._Strada C.le Campo d'Aviazione_endo2317v4.doc



Rif. P.G. n. 325043 del 25/03/2021
- 571996 del 17/05/2021
Cod.Fasc.420.60.70|2021|PTGC-PA|2223

PARERE 3786/21

Spett.le

Comune di Fano
Settore IV Urbanistica -
SUAP
Via M. Froncini, 2
61032 FANO
comune.fano.suap@emarche.it

OGGETTO: Parere art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 ed accertamenti art. 10 Legge Regionale Marche 23 novembre 2011 n. 22.

Conferenza di Servizi telematica in forma simultanea e in modalità sincrona, attinente alla variante al PRG per la realizzazione di un impianto carburanti per uso di autotrazione, comprensivo di attività complementari accessorie (bar-ristoro, shopping, autolavaggio, area sosta e ristoro, etc), da ubicarsi nel Comune di Fano, in Viale E. Mattei in fregio al campo di aviazione e all'esecuzione, a scomputo degli oneri, della limitrofa pista ciclopedonale.

Ditta: GGV ENERGY S.R.L.

Pratica SUAP 421/2020-Pratica Edilizia 1316/2020

Conferenza di Servizi del 3 giugno 2021 alle ore 10:30

Esaminata la documentazione utile ai fini dello svolgimento dell'istruttoria resa disponibile sul sito del SUAP accedendo al link: https://www.comune.fano.pu.it/mount/comune/AreeRiservate/SUAP_Pratiche/, a corredo della nota di convocazione della Conferenza di Servizi indicata in oggetto (prot.reg. con n. 571996 del 17/05/2021), integrata in base alle richieste avanzate dalla scrivente in fase istruttoria (prot. n. 394329 in data 06/04/2021).

Appreso dagli elaborati progettuali predisposti dallo Studio Tecnico Andrea Mezzelani di Osino (progetto impianto) e dallo Studio di Architettura M.Amadei, F.Caverni e A.Gori di Fano (pista ciclopedonale) quanto nel seguito riproposto in sintesi.

L'istanza di variante al vigente PRG è finalizzata in sostanza alla riduzione della zona di protezione di 500 m di raggio dal punto di captazione di pozzi idropotabili, per consentire la realizzazione di un nuovo impianto carburanti per uso autotrazione con erogazione di carburanti liquidi e gassosi, comprensivo di attività accessorie (autolavaggio e attività bar-ristoro), in fregio alla strada comunale Campo di Aviazione, Viale Enrico Mattei, nel Comune di Fano.

Si rappresenta inoltre la necessità di un puntuale chiarimento in merito all'art.7, comma 4, punto a) delle NTA del Sistema Paesistico Ambientale, per quanto attiene in particolare: *“che non si intendano stoccaggio i punti di rifornimento colonnine di erogazione”*.

L'area interessata dal nuovo impianto è classificata nel vigente PRG come “E3 - Zone agricole di rispetto” di cui all'art. 57 del vigente PRG, all'interno delle quali, come asserito nella Relazione tecnica illustrativa, è consentita la realizzazione dell'intervento in progetto.

Allo stato attuale la zona si presenta morfologicamente pianeggiante, con un dislivello dalla strada comunale di circa 80, libera da manufatti e piantumazioni.

In base alle cartografie tematiche ufficiali ed al Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico, l'ambito di intervento non interferisce con zone instabili o potenzialmente inondabili.

In sintesi la previsione progettuale articola la superficie di intervento di complessivi 10.093 mq in 5 macro-zone, ognuna avente attività distinta al proprio interno:

- fabbricato gestore
- fabbricato bar-ristoro
- zona attrezzata di lavaggio e sosta mezzi pesanti
- zone di rifornimento carburanti (benzine, gasoli, gpl e metano gassoso, GNL)
- zona scarico GNL e GPL

A scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti per la realizzazione del nuovo impianto carburanti viene contestualmente proposto il progetto del primo stralcio dell'intervento relativo alla "Realizzazione di una pista ciclopedonale lungo via Mattei e via Papiria per collegamento Parco Urbano, Aeroporto e nuovo Centro Natatorio al centro cittadino", il cui Studio di fattibilità è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 212 del 10/09/2020.

Il primo stralcio funzionale dell'opera suindicata, che la ditta GGV ENERGY S.R.L. si è resa disponibile a realizzare, riguarda il tratto del percorso che va dall'ingresso dell'aeroporto al Parco Urbano, ricadente su aree di proprietà comunale e conforme alle previsioni del PRG vigente relativamente alle "Zone a verde attrezzato - FI" interessate dall'intervento.

Planimetricamente il terreno su cui si andrà a realizzare la nuova pista ciclopedonale si sviluppa per una lunghezza di circa 920 m parallelamente a via Mattei e via Papiria, e risulta posizionato tra la recinzione dell'aeroporto ed il fosso scaricatore del Canale Vallato Albani.

Il tracciato presenta un andamento prevalentemente rettilineo, con un'ampia curva nel punto di raccordo dei due tratti rispettivamente paralleli a Viale Mattei e Via Papiria.

Il nuovo percorso della larghezza di 3,00 manterrà nel suo assetto di progetto all'incirca l'attuale quota del piano campagna, verrà delimitato con cordoli e pavimentato in conglomerato bituminoso più tappeto d'usura, posti su idoneo sottofondo.

Esaminati con riguardo agli aspetti geologici-geomorfologici-geotecnici e sismici i seguenti studi:

- *Aggiornamento Relazione geologica per spostamento dell'impianto (20/12/2019)*, a firma del Geol. Carlo Cencioni, che sulla base dei dati acquisiti con le indagini precedentemente effettuate sull'area adiacente al sito di nuova individuazione, conferma in conclusione l'idoneità dell'area prescelta ad accogliere le opere relative al nuovo impianto carburanti, fatti salvi gli ulteriori accertamenti e verifiche necessari ai fini della elaborazione della progettazione esecutiva strutturale delle opere. Viene inoltre prescritta la realizzazione di drenaggi alla base delle strutture, oltre ad una corretta regimazione delle acque meteoriche, in modo da evitare infiltrazioni nei terreni di fondazione.
- *Relazione geologica-sismica*, redatta a cura dello Studio geologico Castellani e Pelonghini di Fano (novembre 2020), che non individua sull'area esaminata alcuna condizione di pericolosità ostativa alla realizzazione del previsto percorso ciclopedonale, basandosi sui dati ottenuti dal rilievo diretto di campagna e dalle indagini eseguite in precedenza su zone limitrofe a quella d'intervento.

Preso atto relativamente agli aspetti idrologici-idraulici delle trasformazioni territoriali, con specifico riferimento alle disposizioni dei criteri tecnici (art. 10, c.4 della L.R. n. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014, delle risultanze degli elaborati specialistici completi di asseverazione denominati:

1. *Aggiornamento verifica di compatibilità idraulica per spostamento dell'impianto (20/12/2019)*, a firma del Geol. Carlo Cencioni;
2. *Aggiornamento calcolo invarianza idraulica per spostamento dell'impianto - versione datata 20/04/2021 per richiesta integrazioni Pratica SUAP 421/2020-Pratica edilizia 1316/2020*, a firma del Geol. Cencioni Carlo;
3. *Relazione invarianza idraulica - Asseverazione - I° Stralcio funzionale pista ciclopedonale (novembre 2020)*, redatta a cura dello Studio geologico Castellani e Pelonghini.

La verifica di compatibilità idraulica preliminare richiamata al precedente punto 1) non individua sull'area destinata ad ospitare il nuovo impianto carburanti pericolosità di natura idraulica, considerando che il Fiume Metauro scorre ad una significativa distanza di circa 1500 m e che nelle vicinanze della zona è presente il solo Canale Albani, posto a circa 380 m ed il suo fosso scaricatore, comunque di natura artificiale e caratterizzati da portate regolate. In base alla documentazione prodotta il Geol. Cencioni assevera quindi in conclusione la compatibilità dell'intervento sotto il

profilo idrologico-idraulico, in riferimento al contesto territoriale in studio, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 53/2014.

Si fa presente che le misure compensative rivolte al perseguimento del principio dell'invarianza idraulica della trasformazione attinenti alla realizzazione dell'impianto carburanti ed alcuni aspetti progettuali relativi al percorso ciclopedonale sono stati oggetto di approfondimento e dettaglio, in base alle richieste formulate dalla scrivente in fase istruttoria (prot. 394329 del 06/04/2021), producendo la seguente documentazione integrativa, congiuntamente alla sopra richiamata relazione di aggiornamento:

4. Tav.21 - *Planimetria con dimostrazione dei tassi di permeabilità del suolo per le soluzioni adottate;*

5. Tav.20 - *Sezione/Profilo - Particolare recapito condotta* (maggio 2021);

6. Tavv. 15.1 e 15.2 - *Planimetria schema fognature* (maggio 2021)

7. Tav.06 - *Planimetrie, particolari e sezione tipo pista ciclopedonale* (aprile 2021)

In base al computo della variazione di permeabilità superficiale conseguente la realizzazione dell'area distributore è stato determinato con specifico foglio di calcolo un volume di accumulo minimo di 393,41mc (scegliendo cautelativamente di non computare il volume disponibile delle vasche di prima pioggia e l'80% di quello della rete acque bianche), ed una portata ammissibile effluente al ricettore di 20,19 l/sec, mentre per la pista ciclopedonale il volume richiesto calcolato nello studio risulta di 87 mc. All'interno dell'impianto la soluzione progettuale propone la realizzazione di vasche di laminazione interrate, dimensionate per garantire una capacità di 400 mc più franco di sicurezza (sez.x-x Tav.20). Lo smaltimento avverrà tramite stazione di sollevamento costituita da 2 elettropompe sommergibili. Nella nota integrativa si specifica che il sistema di sollevamento verrà comandato da un quadro elettrico dotato di sistema elettronico ad inverter, in grado di variare le prestazioni idrauliche, aggiungendo che le pompe di sollevamento saranno collegate al quadro elettrico che consentirà l'avvio automatico mediante sonde/galleggianti di marcia e arresto, posizionati all'interno della cisterna. Il sistema di accumulo sarà dotato di scarico di troppo pieno, quale dispositivo di sicurezza nel caso di superamento del volume di accumulo previsto in progetto.

Le acque in uscita dal dispositivo idraulico per l'invarianza verranno smaltite con una tubazione diam. 315 mm nel fosso privato scaricatore del Canale Albani, che corre parallelamente a Viale E. Mattei e confluisce più a valle nel Fiume Metauro. Nel punto di recapito è prevista la protezione della sponda con posa di embrici in cls.

Per quanto riguarda la pista ciclopedonale i volumi di accumulo richiesti saranno reperiti mediante realizzazione di una canaletta in terra di forma trapezoidale parallela al percorso, avente larghezza in sommità di 80 cm e alla base di 30 cm con altezza di 25 cm (0,14 mc/metro). A distanze variabili (110/170 m) verranno realizzati degli inviti, per convogliare le acque non infiltrate nel terreno lungo il percorso della canaletta all'interno del suddetto fosso scaricatore del Canale Albani.

La realizzazione dei recapiti prevede un pozzetto alla base della canaletta con tubo in uscita del diam. 160 mm fino alla sponda, che sarà protetta dall'erosione mediante posa di embrici in cls. Su due tratti del percorso, più precisamente in corrispondenza della rotatoria su via Papiria per 10 m e in corrispondenza dell'incrocio della pista con il fosso per 22,45 m, è prevista la realizzazione di una canaletta in cemento di dimensioni ridotte dotata di griglia sul fondo, per permettere l'infiltrazione nel suolo.

In base alla documentazione prodotta i professionisti redattori asseverano, ciascuno per quanto di specifica competenza (impianto carburanti e pista ciclopedonale), il perseguimento del principio dell'invarianza idraulica delle trasformazioni in progetto, attraverso la realizzazione di adeguate misure compensative, secondo i criteri tecnici approvati con D.G.R. n. 53/2014.

Dichiarato che il Dirigente della P.F. e la Responsabile della Posizione Organizzativa non si trovano in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse anche parziale, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Considerato quanto sopra si esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche proposte parzialmente in variante al PRG vigente con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, comprensivo degli accertamenti previsti dal documento tecnico approvato con D.G.R. 53/2014, in applicazione dell'art. 10 della L.R. Marche 22/2011, con le indicazioni e nel rispetto delle prescrizioni riportate nel seguito:

- La progettazione esecutiva degli interventi strutturali riguardanti l'impianto carburanti dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico-sismico, supportato da prove geognostiche e indagini sismiche e condotto in osservanza delle vigenti norme tecniche per le costruzioni (D.M. 17 gennaio 2018), preferibilmente aggiornando ed implementando le elaborazioni prodotte con i seguenti contenuti:
 - Verificare l'esatta stratigrafia del suolo mediante esecuzioni di indagini geotecniche sulla zona oggetto di intervento, che andranno programmate in funzione del tipo di opera da realizzare e riguardare il volume significativo, come previsto dal cap.6.2.2. del D.M. 17/01/2018.
 - Rappresentazione della locale litologia mediante almeno una sezione litologica e idrogeologica di dettaglio, comprendente l'area di sedime delle nuove costruzioni.
 - Confronto e valutazioni degli esiti delle nuove indagini geotecniche con quelle precedentemente realizzate sulla zona contermini, al fine di individuare il modello geologico e geotecnico rappresentativo, in base a quanto previsto dai cap.6.2.1 e 6.2.2. delle N.T.C. 2018.
 - Valutazione dei parametri geotecnici caratteristici con raffronto rispetto alla modellazione precedentemente desunta, individuazione del regime delle pressioni interstiziali, ai sensi di quanto disposto dal cap.6.2.2. del D.M. 17-1-2018.
 - Per quanto riguarda le indagini sismiche è necessario prendere in considerazione gli studi di microzonazione sismica di 2° livello del Comune di Fano, procedendo secondo le specifiche disposizioni contenute nelle N.T.A. di P.R.G.
 - Valutare con maggior accuratezza la stabilità nei confronti della liquefazione, in coerenza con quanto indicato nel cap. 7.11.3.4 delle NTC 2018, prendendo in considerazione per la modellazione sia metodi qualitativi che quantitativi.
- Le fondazioni delle nuove strutture andranno adeguatamente attestate all'interno di terreni di adeguata consistenza e omogeneità, verificando l'entità degli eventuali cedimenti indotti (assoluti e differenziali).
- Il piano di posa del piazzale e delle opere di urbanizzazione in genere dovrà essere preferibilmente eseguito su un terreno privo del cotico agrario, procedendo alla stesa di materiale appartenente alle classi A1-A3 della classifica CNR-UNI 10006, da porre in opera per strati successivi (max 25 cm), opportunamente costipati.
- Posto che l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica, di cui al Titolo III dei criteri tecnici approvati con D.G.R. 53/2014 spetta all'Ente competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale, si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento, in base ai suindicati criteri tecnici, rimane di stretta competenza dei progettisti, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante, costituita nel caso di specie dal fosso scaricatore del Canale Vallato Albani.
In merito alle soluzioni progettuali proposte e fatte salve le valutazioni degli uffici comunali preposti ad autorizzarle, si rappresenta che:
 - Nel punto di recapito della condotta di scarico delle acque raccolte dalle vasche per l'invarianza idraulica nel fosso lungo Viale E. Mattei, mediante utilizzo di una stazione di sollevamento, si ritiene opportuna la protezione con appropriati materiali antierosione anche del fondo alveo e della sponda opposta allo scarico. Detta opera di presidio dovrà essere integrata nel profilo di sponda e di fondo, in modo da evitare riduzioni della sezione utile ed estesa per almeno 1,00 m a monte e da valle del tubo.
 - I pozzetti previsti in corrispondenza delle condotte di recapito lungo il percorso ciclopedonale andranno posti alla massima distanza disponibile dal ciglio superiore di sponda del fosso, evitando significative variazioni dell'assetto altimetrico presente, in modo da minimizzare le interferenze delle nuove opere con il corpo idrico. Resta in ogni caso a carico dell'ente/soggetto gestore del percorso il mantenimento in efficienza e la funzionalità delle opere, compresi gli oneri necessari all'eventuale ripristino in caso di danneggiamenti.
 - Per ambedue gli interventi in progetto andrà assicurata la funzionalità ed integrità nel tempo della rete drenante nel suo complesso, compresi i dispositivi previsti secondo i dettami dell'invarianza idraulica (vasche interrato-canalette) ed in particolare del corpo idrico recettore

nei tratti d'interesse, attraverso periodica pulizia e manutenzione, affinché non si manifestino restringimenti e/o occlusioni a scapito del regolare deflusso delle acque verso valle.

A tal riguardo si fa presente che gli scarichi su fossi privati sono disciplinati dall'art. 913 e seguenti del Codice Civile e del Capo V del R.D. 523/1904, in relazione allo smaltimento delle acque tra fondi confinanti, con l'avvertenza che restano a totale carico degli interessati i lavori di sistemazione/adequamento dei fossi recettori, che si rendessero eventualmente necessari per garantire il corretto smaltimento delle portate attese.

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione degli interventi.

Nel caso vengano apportate modifiche agli elaborati allegati al presente parere, andrà inoltrata apposita richiesta di riesame.

Ai sensi dell'art.14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. con particolare riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs 127/16, si specifica che le prescrizioni individuate nel presente provvedimento derivano dall'applicazione di disposizioni normative vigenti e tecniche di settore.

Cordiali saluti.

La Responsabile della P.O.

(Tiziana Diambra)

IL DIRIGENTE DELLA P.F.

Ing. Ernesto Ciani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Sede di Pesaro
Viale Gramsci, 7, - 61121 Pesaro
Tel. 071/8067011 - FAX 0721/31623
PEC: regione.marche.geniocivile.pu@emarche.it



Classifica: 009-7
Fascicolo: 38/2021
(da citare sempre nella risposta)

Pesaro, firmato digitalmente il 03/06/2021

COMUNE DI FANO
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 76
61032 FANO (PU)
comune.fano.suap@emarche.it

**OGGETTO: COMUNE DI FANO - PRATICA SUAP N° 421/2020 - DITTA: GGV ENERGY SRL -
COMUNICAZIONE DI NON PARTECIPAZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN
MERITO RIDUZIONE DELLA ZONA DI PROTEZIONE DEL POZZO COMUNALE IN
RELAZIONE ALL'AREA DI INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO
CARBURANTI PER USO DI AUTOTRAZIONE CON EROGAZIONE DI CARBURANTI LIQUIDI
E GASSOSI, COMPRESIVO DI ATTIVITÀ ACCESSORIE QUALI AUTOLAVAGGIO E
ATTIVITÀ BAR - RISTORO - VIALE E. MATTEI**

Con la presente si informa Codesto Spettabile Sportello che, per motivi d'ufficio, questa Amministrazione non potrà essere presente alla Conferenza di Servizi convocata per giorno il 03/06/2021 alle ore 10.30 per l'esame della pratica in oggetto..

Relativamente agli aspetti di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, inerenti la VAS e la conformità urbanistica del progetto rispetto ai piani sovraordinati:

- visto in particolare la relazione per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- vista tutta la documentazione prodotta,

si evidenzia una interferenza dell'ambito di tutela delle risorse idriche, con parte degli impianti del distributore carburanti in progetto.

Si ritiene pertanto necessario, al fine della verifica di assoggettabilità a VAS e conseguentemente dell'espressione del parere sulla conformità urbanistica e l'emissione del relativo decreto del Presidente di questa Provincia, un approfondimento da parte degli Enti e organi tecnici competenti, per confermare la compatibilità di detti impianti con l'ambito di tutela suddetto.

Distinti saluti

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)